

LA GIUNTA REGIONALE

- richiamata la propria deliberazione n. 214 in data 24 febbraio 2017 recante “Approvazione del bando di concorso pubblico, per esami, per l’ammissione di otto medici al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2017/2020 ai sensi dell’art. 25 del decreto legislativo 368/1999. Prenotazione di spesa”;
- ricordato che il bando di concorso pubblico di cui alla DGR 214/2017 è stato pubblicato sul BUR n. 12 del 14 marzo 2017 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 35 del 9 maggio 2017, e che il termine per la presentazione delle domande è scaduto il giorno 8 giugno 2017;
- ricordato che ai sensi del richiamato bando per essere ammesso al concorso il candidato doveva essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, dei seguenti requisiti:
 - abilitazione all’esercizio della professione in Italia (art. 2, comma 2);
 - iscrizione all’albo dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana (art. 2, comma 3);in ossequio al disposto normativo contenuto nell’art. 5, del decreto del Ministro della salute 7 marzo 2006 che recitava “La partecipazione al concorso ed al relativo corso triennale è riservata ai cittadini italiani e comunitari, laureati in medicina e chirurgia, abilitati all’esercizio della professione ed iscritti al relativo albo professionale. Tutti i requisiti devono essere posseduti entro la data della presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Per i cittadini comunitari dell’Unione europea è considerata valida l’iscrizione al corrispondente dell’albo di ogni Paese dell’Unione europea, fermo restando l’obbligo di iscrizione all’albo in Italia prima dell’inizio del corso di formazione”;
- considerato che con decreto del Ministero della salute del 7 giugno 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 13 giugno 2017, l’art. 5 del DM 7 marzo 2006 sopra riproposto è stato modificato, in ottemperanza a quanto disposto dal TAR del Lazio, Sezione terza-quater con la sentenza n. 5994/2017, e ora prevede che per il concorso di ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale vanno accolte anche le domande di partecipazione da parte dei medici non in possesso, entro la scadenza del bando, dell’abilitazione e dell’iscrizione al relativo albo professionale, che otterranno tale abilitazione entro l’inizio del corso triennale;
- atteso che le Regioni e le Province autonome, d’intesa con il Ministero della Salute, viste anche le numerose domande di partecipazione al concorso pervenute a più Regioni da parte di medici non ancora in possesso dell’abilitazione e dell’iscrizione al relativo albo professionale, hanno concordato, nel corso della riunione in videoconferenza del 19 giugno 2017, sulla necessità di riaprire i termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso di formazione specifica in medicina generale 2017/2020, per un ulteriore periodo di 30 giorni, al fine di allineare il bando (di cui alla DGR 214/2017) ai disposti del DM 7 giugno 2017 e consentire anche ai medici non in possesso dell’abilitazione e dell’iscrizione al relativo albo professionale di poter inoltrare la domanda di ammissione al concorso di che trattasi;
- atteso che le Regione e le Province autonome hanno altresì concordato che la riapertura dei termini per la presentazione delle domande deve essere rivolta a tutti gli aventi diritto, ai sensi del DM 7 marzo 2006 e del successivo DM del 7 giugno 2017, ad esclusione di chi ha già regolarmente inviato domanda entro il termine stabilito dell’8 giugno 2017;
- sottolineata l’urgenza, alla luce delle nuove regole dettate dal DM 7 giugno 2017, di riaprire i termini per la presentazione delle domande del concorso pubblico, per esami, per l’ammissione di otto medici al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2017/2020,

modificando il bando del concorso pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 214 in data 24 febbraio 2017;

- dato atto che la riapertura dei termini per la presentazione delle domande è comunque rivolta a tutti gli aventi diritto, ovvero sia ai medici in possesso e non in possesso, dell'abilitazione e dell'iscrizione al relativo albo professionale;
- dato atto che tutte le regioni dovranno adottare una delibera analoga e pubblicare in forma integrale sui rispettivi bollettini regionali il nuovo bando dandone comunicazione al Ministero per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dalla cui data decorrono i 30 giorni per la presentazione delle domande;
- dato atto che la data per l'espletamento del concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale, triennio 2017/2020, a seguito di quanto concordato nella seduta in videoconferenza del 19 giugno 2017, è stata individuata nel giorno 25 ottobre 2017;
- dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale oltre a quelli già prenotati con la DGR 214/2017;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1815 in data 30 dicembre 2016 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019 e delle connesse disposizioni applicative, come adeguato con DGR n. 534 in data 28 aprile 2017;
- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal **Coordinatore dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali in vacanza del** Dirigente della Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Luigi BERTSCHY;
- ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di modificare, ai sensi del Decreto del Ministero della Salute del 7 giugno 2017, il bando di concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di otto medici al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2017/2020 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 214 in data 24 febbraio 2017, come da allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di riaprire i termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso di formazione specifica in medicina generale 2017/2020, per un ulteriore periodo di 30 giorni;
- 3) di dare atto che che la riapertura dei termini per la presentazione delle domande è rivolta a tutti gli aventi diritto, ovvero sia ai medici in possesso e non in possesso, dell'abilitazione e dell'iscrizione al relativo albo professionale;
- 4) di dare atto dato che le domande già inviate entro la scadenza del bando di cui alla DGR 2014/2017 da parte dei medici in possesso dell'abilitazione ed iscrizione all'albo dei medici

chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, non devono essere ripresentate, restando, pertanto, valide;

- 5) di stabilire che il bando così come modificato e approvato con la presente deliberazione sia integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- 6) di stabilire che il termine di 30 giorni per la presentazione delle domande di concorso decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- 7) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale oltre a quelli già prenotati con la DGR 214/2017.

**RIAPERTURA DEI TERMINI DEL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER
L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN
MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA TRIENNIO
2017/2020 AI SENSI DEL DM 07/06/2017**

Art. 1 (Contingente)

1. Nella Regione autonoma Valle d'Aosta sono riaperti i termini del concorso pubblico, per esami, il cui bando è stato pubblicato sul BUR n. 12 del 14/03/2017 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 35 del 9 maggio 2017, per l'ammissione al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale triennio 2017/2020, rivolto a n. 8 cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea, laureati in medicina e chirurgia.

Art. 2 (Requisiti di ammissione)

Ai sensi del Decreto Ministeriale 7 giugno 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 135 del 13/06/2017, sono ammessi al concorso anche i medici che acquisiranno l'abilitazione e la relativa iscrizione all'albo professionale in data successiva alla scadenza del presente bando, purché entro l'inizio del corso di formazione.

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve pertanto soddisfare uno dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano;
- b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);
- d) essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001);
- e) essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001);
- f) essere cittadino non comunitario, titolare dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001);

2. Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al punto 1, deve, altresì, essere in possesso:

- a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;

3. I requisiti di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo devono essere già posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Per la partecipazione al Corso triennale il medico deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
- iscrizione all'albo dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri della Repubblica Italiana.

I suddetti **due** requisiti devono essere posseduti entro la data di inizio del corso triennale di formazione, pena l'esclusione dallo stesso.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare l'iscrizione all'Albo dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana prima della data di inizio del Corso.

4. Le domande presentate dai medici in riferimento al precedente bando, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 214 in data 24 febbraio 2017, con scadenza 8 giugno 2017, **non dovranno essere ripresentate.**

5. Le domande presentate dai medici abilitandi/non iscritti all'Ordine, trasmesse in data antecedente alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta, dovranno essere regolarizzate attraverso la ripresentazione dell'allegato A al presente bando.

Art. 3 (Domanda e termine di presentazione)

1. La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), può essere presentata, entro il termine perentorio di **30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, secondo una delle seguenti modalità:

a) mediante raccomandata con avviso di ricevimento a:

Regione autonoma Valle d'Aosta, Assessorato sanità, salute e politiche sociali –
Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario - Via De
Tillier, n. 30, c.a.p. 11100 Aosta;

b) tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:

- sanita_politichesociali@pec.regione.vda.it (in questo caso solo se il richiedente è in possesso di una propria casella di posta elettronica certificata PEC) specificando nell'oggetto: "Domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione al corso di formazione in medicina generale 2017/2020". All'invio deve essere allegata la scansione di un documento di identità in corso di validità e il codice fiscale.

2. Non sono ammessi al concorso coloro che hanno spedito la domanda oltre il termine di scadenza sopra indicato. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante o, per l'inoltro tramite PEC, dalla data di ricevimento all'indirizzo di posta certificata dell'Assessorato sanità sopra specificato.

3. Sulla busta contenente la domanda deve essere espressamente riportata l'indicazione: "Contiene domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione in medicina generale". E' ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.

4. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e a pena di esclusione dal concorso:

a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;

b) il luogo di residenza;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea; o di essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente e di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea; o di essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE; o di essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato; o di essere cittadino non comunitario, titolare dello status di protezione sussidiaria;

d) di essere in possesso di un diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia oppure in un Paese comunitario oppure in un Paese non comunitario, indicando l'università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito;

- e) di essere/non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando l'università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
 - f) di essere/non essere iscritto ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando la provincia di iscrizione (fatto salvo quanto innanzi disposto dal comma 3 dell'art. 2 nell'ipotesi di iscrizione in corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea);
 - g) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia autonoma;
 - h) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia (*se si specificare quale*);
6. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa. La firma non dovrà essere autenticata.
 7. Alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità. I candidati non dovranno invece allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni.
 8. I candidati portatori di handicap dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.
 9. Il candidato deve indicare nella domanda il domicilio o recapito presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso e l'eventuale recapito telefonico. **Eventuali variazioni di indirizzo o domicilio dovranno essere tempestivamente comunicati.**
 10. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
 11. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
 12. Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Regione autonoma Valle d'Aosta per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale ammissione al corso di formazione, per le finalità inerenti alla gestione della frequenza dello stesso. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso, del corso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere dall'interessato nei confronti dell'Amministrazione regionale, titolare del trattamento.

Art. 4 (Prova d'esame)

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.
2. La prova ha la durata di due ore.

3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale “Concorsi ed esami”. Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta ed affisso presso l'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Valle d'Aosta.
4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta ed affisso presso l'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Valle d'Aosta.
5. Qualora i candidati ammessi al concorso siano in numero maggiore di 250 saranno costituite più commissioni. In tal caso i candidati saranno assegnati a ciascuna commissione, fino al raggiungimento del numero massimo di 250 candidati per commissione, in base alla località di residenza, ovvero in ordine alfabetico, ovvero in base ad altro criterio obiettivo stabilito dalla Regione autonoma Valle d'Aosta.
6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale che sia il motivo dell'assenza, al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.
7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione autonoma Valle d'Aosta, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.

Art. 5 (Svolgimento della prova)

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.8.1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.
2. Il presidente della commissione verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.
3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla Regione autonoma Valle d'Aosta e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.
4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.
5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.
6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.
7. Durante la prova, e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.

8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.
9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice.
10. Al termine della prova il candidato deve: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.
11. E' vietato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.
12. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei comma precedenti è escluso dalla prova.
13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.

Art. 6 (Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati)

1. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.
2. I plichi, tenuti in custodia dal segretario della commissione, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria al momento di procedere alla valutazione della prova. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità del plico contenente le buste relative agli elaborati, procede alla sua apertura; il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che si procede alla sua apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. Tale numero è riprodotto su apposito elenco destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati. La commissione confronta le risposte di ciascun elaborato con la corrispondente griglia di risposte esatte e assegna il relativo punteggio.
3. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e tramite il numero progressivo su di esse apposto procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.
4. Delle operazioni del concorso e delle deliberazioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere processo verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.
5. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 o analoghe disposizioni previste dalla disciplina regionale.

Art. 7 (Punteggi)

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.
2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.

3. La prova scritta si intende superata, con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l'inserimento in graduatoria.

Art. 8 (Graduatoria)

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione autonoma Valle d'Aosta.
2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.
3. La Regione autonoma Valle d'Aosta, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.
4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione autonoma Valle d'Aosta, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.
5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea ed, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età.
6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione autonoma Valle d'Aosta a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta e sua affissione presso l'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Valle d'Aosta.
7. La Regione autonoma Valle d'Aosta procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta.
8. Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 3 sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta.
9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente bando.

Art. 9 (Ammissione al corso)

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà data comunicazione scritta, inoltrata individualmente, della data di inizio del corso di formazione.
2. Entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al punto precedente, il candidato dovrà far pervenire comunicazione di accettazione o rifiuto all'utile inserimento al Corso. A tal fine farà fede il timbro postale. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.
3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:

- esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
- rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.

Art. 10 (Utilizzazione della graduatoria)

1. La graduatoria dei candidati idonei può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'inizio del corso di formazione.
2. Entro tale limite la Regione autonoma Valle d'Aosta provvederà mediante comunicazione personale a convocare i candidati utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare.

Art. 11 (Trasferimenti ad altra Regione)

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:
 - a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;
 - b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
 - c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 12 (Borse di studio)

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale è corrisposta una borsa di studio prevista dalla normativa vigente.
2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 13 (Assicurazione)

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione autonoma Valle d'Aosta.

Art. 14 (Disciplina del corso - rinvio)

1. Il corso di formazione specifica in Medicina Generale 2017/2020 inizia entro il mese di dicembre 2017, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.
2. Ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis, del d.lgs. 368/99 e successive modificazioni ed integrazioni, la durata del corso potrà essere ridotta per un periodo massimo di un anno in relazione agli eventuali periodi di formazione pratica svolti che presentino le seguenti caratteristiche:
 - a) la formazione rientri nell'ambito della formazione diretta al conseguimento del titolo di medico chirurgo abilitato (diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciato dall'università corredato del diploma di abilitazione all'esercizio della medicina e chirurgia, rilasciato dalla commissione d'esame di Stato);
 - b) la formazione sia stata impartita o in un ambiente ospedaliero riconosciuto e che disponga di attrezzature e di servizi adeguati di medicina generale o nell'ambito di uno studio di medicina generale riconosciuto o in un centro riconosciuto in cui i medici dispensano cure primarie;

- c) l'attivazione dei periodi di formazione sia stata notificata dalle Università al Ministero della salute e al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. A tale scopo il Ministero della Salute trasmetterà alle Regioni, in tempo utile per l'avvio del corso e comunque non oltre il 1° novembre, l'elenco delle Università che hanno notificato l'attivazione dei periodi di formazione validi ai fini della riduzione e la durata di tali periodi.
3. I periodi formativi in cui si articola il corso sono ridotti in proporzione al credito formativo riconosciuto dalla Regione autonoma Valle d'Aosta.
 4. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione autonoma Valle d'Aosta. La formazione prevede un totale di 4800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.
 5. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.
 6. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel d.lgs. 17.8.1999 n. 368, e successive modificazioni.

Art. 15 (Incompatibilità)

Nel rispetto dell'obbligo del tempo pieno, ossia compatibilmente con lo svolgimento dell'attività didattica e teorica e senza pregiudizio del raggiungimento degli obiettivi didattici, i medici partecipanti al corso possono esercitare le attività di cui all'art. 19, comma 11, della legge 28 dicembre 2001 n. 448.

(Allegato A)

(Scrivere in stampatello compilando l'allegato in ogni sua parte)

Alla Regione autonoma Valle d'Aosta
Assessorato sanità, salute e politiche sociali
Struttura sanità ospedaliera e territoriale e
gestione del personale sanitario
Via De Tillier, 30
11100 Aosta

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)

nato/a il _____ a _____ (Prov. _____)

Stato _____ Codice Fiscale _____

e residente a _____ (Prov. _____) c.a.p. _____

in via/Piazza _____ n. civico _____

tel. _____ cellulare _____ e mail _____

PEC _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale, anni 2017/2020, di cui al d.lgs. n. 368 del 17.8.1999, indetto da codesta Regione con DGR n. _____ del _____

DICHIARA

(sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci)

barrare la voce interessata

- di essere cittadino italiano/cittadino di Stato membro dell'Unione Europea (*indicare la cittadinanza di Stato membro dell'UE*);
- di essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (*indicare la cittadinanza di Stato non appartenente all'Unione Europea e la condizione che legittima la domanda di partecipazione ai sensi del comma 1, art. 38, d.lgs. 165/2001*);
- di essere in possesso dei requisiti e dello status previsti dal comma 3-bis dell'art. 38 del decreto legislativo 165/2001 (cittadinanza di Paese non UE e titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo oppure, titolarità di status di rifugiato politico oppure titolarità dello status di protezione sussidiaria); (*indicare la cittadinanza di Stato non appartenente all'Unione Europea e la condizione che legittima la domanda di partecipazione ai sensi del comma 3-bis, art. 38, d.lgs. 165/2001*)

DICHIARA INOLTRE

(sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci)

1. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il _____
(gg/mm/anno)
presso l'Università di _____
2. **di essere/non essere** in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, conseguito il _____ (gg/mm/anno) ovvero nella sessione _____ (indicare sessione ed anno) presso l'Università di _____;
3. **di essere/non essere** iscritto/a all'albo dei medici chirurghi dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di _____;
4. di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia autonoma;
5. di non essere / essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia (se si indicare quale _____);
6. di avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 e in particolare:

(specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap)

L'abilitazione all'esercizio della professione in Italia e della relativa iscrizione all'albo professionale devono essere posseduti entro l'inizio del corso triennale di formazione 2017/2020 pena l'esclusione dallo stesso.

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente bando di concorso.

Dichiara inoltre di eleggere, per ogni comunicazione, preciso recapito al seguente indirizzo (indicare anche il recapito telefonico/cellulare):

Città _____ (prov. _____) c.a.p. _____
 in Via/Piazza _____ n. civico _____
 tel. _____ cell. _____
 e-mail _____ pec _____

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 autorizza la Regione autonoma Valle d'Aosta al trattamento dei dati personali forniti per le sole finalità di gestione del concorso e autorizza la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione autonoma Valle d'Aosta unicamente ai fini della pubblicazione della graduatoria.

Data _____

Firma

NOTA BENE: alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità.